



**Comunità Pastorale dei Santi Ambrogio e Martino Vescovi**  
in Cassina Amata e Palazzolo Milanese

**VERBALE CONSIGLIO PASTORALE**

PRIMA SESSIONE 10 Ottobre 2017

**Il giorno** 10 ottobre 2017 alle ore 21 si è svolta la I sessione del Consiglio Pastorale **presso** la Scuola dell'Infanzia di Cassina Amata, via Pasubio

**Sono presenti:** don Paolo, don Simone, don Andrea, Angelo Asnaghi, Lorella Barbotti, Gianmarco Favrin Luca Moretti, Rosetta Pirocca, Ivano Rudellin, Gianfranco Pessina, Andrea Bersan, Liliana Bigoi, Stefano Borghi, Mirko Dalla Mora, Gianmarco Favrin, Fausto Nale, Davide Paludo, Chiara Rovelli, Katia Somaschini, Monica Tassini, Federico Vismara.

**Ordine del Giorno**

- 1) Introduzione e comunicazioni a cura di don Paolo
- 2) Proposta di costituzione della Comunità Educante. A cura di don Simone
- 3) Proposte e suggerimenti per la sostituzione dei Consiglieri dimissionari: Luciano Bissoli, Anna Pessina, Sara Stocco, Paola Frigerio.
- 4) Confronto e lavoro in sottocommissioni.

**1. Don Paolo:** Introduce l'incontro ribadendo in primo luogo l'importanza del "consigliare" nella Chiesa: l'assenza di questo servizio comporta che il "sentire" e i bisogni del popolo di Dio possano restare inascoltati.

**2. Don Simone** relaziona circa la decisione dei Sacerdoti di istituire la Comunità Educante di cui il Card. Scola da tempo chiedeva che fosse operante in ogni comunità e oratorio in particolare, con lo scopo di condividere gli obiettivi, lavorare insieme verso un servizio educativo non a comparti stagni tra catechisti, educatori, animatori, allenatori ecc. Anche prima c'erano momenti di confronto trasversale nel Consiglio dell'Oratorio (istituzione non prevista obbligatoriamente): dopo l'avvio della Comunità Pastorale era stato unificato e forse un po' troppo affollato perché potesse funzionare. Si è pertanto pensato di ricostituirlo e denominarlo Comunità Educante con le seguenti presenze: 1 educatore preadolescenti e 1 degli adolescenti per ogni oratorio; 1 educatore 18/19enni e 1 educatore giovani (cammino unitario); 1 catechista per ciascuna parrocchia; 1 rappresentante degli adulti che prestano servizi in oratorio per ciascuna parrocchia; 1 rappresentante per ciascuna delle tre società sportive. Tale organismo si ritroverà 3 volte all'anno con lo scopo di consigliare i sacerdoti, portare il vissuto concreto della vita oratoriana, confrontarsi sulle esigenze educative ecc.

**Don Andrea** aggiunge che tale organo potrà rendere visibile quella continuità del lavoro fatto all'interno dell'oratorio: oggi la presenza anche di chi presta un servizio è più limitata di una volta anche per le diverse esigenze di vita; si viene per il tempo necessario per svolgere il servizio educativo e perciò si fa più fatica a trovare momenti di scambio e di confronto; sarà importante se saprà lavorare non solo su eventi straordinari ma sull'ordinarietà della vita oratoriana.

**Interventi dei consiglieri**

Gli interventi hanno apprezzato gli scopi dell'iniziativa, la semplificazione che comporterà, facendo però alcune osservazioni:

- 1) Forse è il caso di aumentare la presenza giovanile per evitare che in un luogo dove dovrebbe essere evidente e potersi esprimere il protagonismo giovanile, vi sia una maggioranza di adulti. Ad esempio prevedendo un membro del gruppo giovani e cercando di privilegiare giovani stessi nella rappresentanza laddove possibile (es. società sportive, ecc.)

- 2) In questa comunità educante non andrebbe dimenticato il rapporto con le famiglie dei ragazzi; inoltre deve essere occasione per coltivare il senso di responsabilità nei giovani.
- 3) Ci si chiede se le parrocchie hanno un contatto con gli insegnanti di religione che operano nelle scuole sul territorio. Don Paolo sottolinea che purtroppo l'approvazione è data dal Parroco di origine dei professori e non da quello sul cui territorio vanno ad insegnare quindi salvo alcuni che vengono a presentarsi o chiedono di incontrare don e catechiste (come successo a Cassina alle elementari) non c'è. Sarebbe però auspicabile che i vicari almeno prendessero un contatto conoscitivo.
- 4) Si fa presente che all'interno della Comunità Educante non andrebbe dimenticata la presenza anche di rappresentanti delle due Scuole dell'Infanzia e di conseguenza anche di una delle Suore.

**Don Simone** relaziona circa le attività dell'estate (oratori estivi, campeggi, vacanza giovani) sottolineando la buona partecipazione a tutte queste proposte e l'impegno di tanti adolescenti e giovani che per questo periodo sono stati per tante famiglie il primo (e a volte unico!) volto della Chiesa! I campeggi e la vacanza hanno poi consentito di vivere momenti di fede, preghiera e confronto più approfondito con tanti ragazzi e giovani.

**3. Federico** relaziona i consiglieri circa le dimissioni di 4 membri del CP (Anna, Sara, Paola e Luciano) e della necessità di sostituirli sia interpellando chi si era candidato e non era stato poi eletto o nominato sia comunicando in questo mese al Parroco possibili nominativi, specialmente della Parrocchia di Cassina a cui appartengono 3 dei 4 dimissionari e tenendo conto che anche Chiara potrà partecipare al massimo sino a dicembre.)

**Don Paolo** comunica tre avvisi/ricieste:

- 1) Comunica ufficialmente che purtroppo don Renato lascia la comunità a seguito dei problemi di salute per andare a Cesano Boscone in una struttura con altri sacerdoti dove ci sarà un'assistenza medica. Lo ringrazieremo ufficialmente più avanti con una celebrazione comunitaria probabilmente all'Immacolata.
- 2) Si stanno ultimando i lavori di sistemazione degli appartamenti destinati all'accoglienza. Il progetto con Caritas prenderà quindi avvio a breve e molto probabilmente si ospiteranno donne con bambini. Ci sarà il 25 ottobre una commissione ristretta per ragionare su come avvisare ufficialmente la Comunità ecc.
- 3) I siti degli oratori e delle Scuole dell'Infanzia vanno curati e aggiornati meglio. Occorre trovare chi possa occuparsene, semmai anche investendo un po' su questa cosa, data l'importanza sempre maggiore che sta acquisendo. Un sito bello aggiornato è anche segno di una comunità viva, attiva, ecc.

**Liliana** si fa portavoce di alcune richieste di chiarimento a seguito della soppressione della S. Messa delle 8.30 al sabato Mattina a Cassina: perché quella messa e non a palazzolo, dato che è già stata tolta sia la vespertina domenicale che la serale del primo venerdì.

Don Paolo spiega che si è trattato di esigenza nata dalla perdita di un Sacerdote e dal fatto che quella messa era frequentata da non più di 10 persone mentre a Palazzolo ve ne sono ancora almeno 20/30 ogni sabato. La partenza ufficiale di don Renato comporterà altre possibili eliminazioni nei prossimi mesi.

**4.** Viene illustrata la suddivisione in gruppetti e le modalità del lavoro richiesto, consegnando alcuni spunti di riflessione anche a partire dalle prime parole dell'Arcivescovo Mario. Il primo punto del prossimo consiglio vedrà una relazione sul lavoro, sulle priorità e sulle richieste emergenti da tale lavoro a gruppi dei consiglieri.

Alle ore 22.00, si conclude l'incontro comune e si prosegue a gruppi,